

Epap, 17,5 mln di avanzo per più di 29 mila iscritti

Avanzo di gestione di 17 milioni 519.535 euro, insieme a un patrimonio netto di poco meno di 92 milioni. E una platea di associati (di quattro differenti categorie professionali) giunta a 29.131 soggetti. Sono le cifre emerse dal Bilancio consuntivo 2016 dell'Epap, Ente di previdenza di attuari (cresciuti da 118 nel 2012 al dato di 127 del 31 dicembre dell'anno precedente), chimici (1832), geologi (erano 8.636 nel 2012, sono giunti a 8.144 lo scorso anno) e dottori agronomi e forestali (aumentati da 9.019 del 2012 ai 9297 attuali); quanto alle caratteristiche della platea degli iscritti, si scopre che la categoria con età media minore risulta quella degli agronomi, mentre la più «anziana» è quella dei chimici.

Si registra, poi, una maggior percentuale di professionisti nelle fasce di età più giovani nella categoria degli attuari, seguita da quella degli agronomi e forestali.

Il numero dei pensionati nell'annualità passata era di 2.417 (+15% rispetto al 2015), mentre l'importo complessivo dei trattamenti assistenziali erogati ha oltrepassato i 2 milioni 700 mila euro.

Il bando per i trattamenti di assistenza è salito a 300 mila euro nel secondo semestre dell'anno precedente, inoltre, a causa delle recenti calamità naturali (gli eventi sismici nell'Italia centrale) l'Epap ha destinato sussidi per un totale di 34.100 euro, importo, però, è stato segnalato, «in continuo aumento perché già nei primi mesi del 2017» sono state soddisfatte altre richieste di interventi straordinari. Quanto, poi, alle indennità di maternità e paternità, sono state coperte 168 richieste per un totale complessivo di 696.735 euro per le prime e 288.402 euro per le seconde.

L'Ente ha, infine, recentemente ottenuto dai ministeri vigilanti la facoltà di destinare annualmente ai montanti degli associati l'extrarendimento degli investimenti (si veda *ItaliaOggi* del 30 marzo 2017), un «momento storico per l'Epap», secondo il presidente Stefano Poeta, perché ci farà dare seguito ad uno dei principali obiettivi di politica previdenziale: l'adeguatezza delle pensioni».

Simona D'Alessio

— © Riproduzione riservata —

